

3



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

**RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A
FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE
TURISTICA DEL CENTRO STORICO.**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

IL TECNICO
(Geom. Andrea Cappellini)

Parte Prima

CONDIZIONI GENERALI

Capitolo 1 L'OPERA OGGETTO DI COTTIMO

Art. 1 OGGETTO DEL COTTIMO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire tutti quegli interventi di:

"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO"

Il complesso dei lavori previsti, possono essere così individuati:

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite alla Direzione di Lavori.

Sommariamente:

- **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO con interventi di messa in sicurezza della . scarpata dell'ex scuola di S.Dalmazio con posa di idonea rete paramassi.**

Art. 2 AMMONTARE

L'importo complessivo dei lavori compensati a **misura**, ammonta a **€ 29.869,50** (euro ventinovemilaottocentosessantanove/50), comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a **€ 1.500,00** (euro millecinquecento/00), per cui l'importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso d'asta ammonta a **€ 28.369,50** (euro ventottotrecentosessantanove/50).

Art. 3 ELENCO PREZZI

Tutti gli oneri e obblighi dell'impresa indicati nel presente foglio patti e condizioni s'intendono compresi nelle voci dell'Elenco Prezzi e compensati con i prezzi unitari medesimi al netto del ribasso d'asta offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara.

Art. 4

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del cottimo possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dei Lavori.

- **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO con interventi di messa in sicurezza della scarpata dell'ex scuola di S.Dalmazio con posa di idonea rete paramassi.**

Art. 5

FORMALITA' DELLA GARA E DEL CONTRATTO – CAUZIONE DEFINITIVA

Per le condizioni di ammissibilità alla gara valgono le prescrizioni contenute nella lettera d'invito. Sono a carico dell'Impresa, secondo l'art. 8 del Capitolato generale d'appalto, spese di contratto, per il bollo, la registrazione, le copie, la stampa ecc. nonché l'IVA e l'eventuale imposta di consumo su materiali occorrenti per l'esecuzione del cottimo.

L'Impresa indicherà le persone che possono riscuotere, a norma dell'art. 3 del Capitolato generale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo n°163/2006, dovrà essere prevista una cauzione fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori da prestare da parte dell'esecutore. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, che aggiudica il cottimo al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere presentata sulla base degli schemi tipo di cui al D.M. Attività Produttive n°123 del 12/03/2004.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante SAL, pari al 50% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui sopra, la cauzione è svincolata in ragione del 50% dell'ammontare garantito. Successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5% dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10% di importo dei lavori eseguiti, fino al limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo pari al 25% dell'iniziale garantito svincolato secondo la normativa vigente.

Art. 6

SUBAPPALTI – COTTIMI – NOLI

- 1) Non è ammesso il sub appalto;

Capitolo 2
ESECUZIONE DEI LAVORI E PAGAMENTI

Art. 7

CONSEGNA DEI LAVORI- INIZIO E TERMINE PER L' ESECUZIONE- PENALI

La consegna dei lavori all'Impresa affidataria verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di urgenza, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/2000 e secondo le modalità previste dagli art. 129, 130 e 131 del D.P.R. 554/99.

L'inizio dei lavori coinciderà con il Verbale di Consegna.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di modificare l'ordine di esecuzione dei lavori secondo le proprie priorità, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa affidataria procedere, all'impianto del cantiere tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55, 164/56 e 303/56 ed al D.Leg.vo 81/2008, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Affidatario è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nel cottimo.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/2000.

La durata dei lavori è di 60 (sessantanta) giorni naturali e consecutivi, per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari a €. 100,00 al giorno.

Art. 8

SOSPENSIONI E PENALI

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma esecutivo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né prorogazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nei casi di eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, si procederà ai sensi dell'art. 133 del D.P.R. 554/99 e dell'art. 24 del capitolato generale d'appalto, D.M. 145/2000.

Parimenti nel caso che l'Appaltatore proponga motivata domanda di proroga si procederà nei modi e termini previsti dall'art. 26 del capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000.

Art. 9

VARIANTI - NUOVI PREZZI - LAVORI IN ECONOMIA ED ANTICIPAZIONI DELL'IMPRESA

1. Nel caso in cui l'Amministrazione, tramite la Direzione Lavori, ritenesse di dover introdurre modifiche o varianti in corso d'opera, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 132 del D.L.vo n°163/2006, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi concordati mediante apposito verbale ai sensi dell'art. 136 del D.P.R. n. 554/99.

2. In tal caso, verificandosene le condizioni, si applicherà la disciplina di cui all'art. 45, comma 8 e artt. 134 e 135 del D.P.R. n. 554/99 nonché le disposizioni degli art. 10,11, 12 del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 145/2000.

Art. 10

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI, AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA, INVARIABILITA' E REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL*(1-IS)*R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nell'articolo che segue.

I prezzi unitari offerti in fase di gara in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nella relativo Elenco Prezzi allegato al contratto.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi e l'eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a pie' d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura e, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa, o discesa, e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Impresa in base ai calcoli di sua convenienza. Essi sono fissi ed invariabili, salvo eventuale applicazione di leggi che consentano la revisione dei prezzi contrattuali.

Art. 11

PAGAMENTI IN ACCONTO - RITENUTE - SALDO

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera su certificati di pagamento emessi in base a stati d'avanzamento lavori (S.A.L.) redatti ogni qualvolta il suo credito, al netto della ritenuta 0,5% di cui all'art. 7, 2° comma, del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000-raggiunga la cifra **netta di €.10.000,00**(euro diecimila/00).

I pagamenti in acconto saranno effettuati nei modi e tempi stabiliti dall'art. 29 del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000. Inoltre ai sensi della nota n°230 del 12/07/2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'emissione del certificato di pagamento del S.A.L. è subordinato alla regolarità contributiva della ditta affidataria, nonché in virtù di quanto stabilito dall'art.118 c.6 del D.L.vo 163/2006, delle ditte subappaltatrici che hanno svolto lavori relativi al pagamento in acconto oggetto del certificato da emettere, risultante dai D.U.R.C. richiesti dalla stazione appaltante alla Cassa edile competente per territorio.

Nel caso il D.U.R.C. evidenziasse una irregolarità contributiva della ditta affidataria, o di una o più delle ditte subappaltatrici, in conformità a quanto stabilito dall'art. 35 c. 32 del D.L. n° 223 del 04/07/06, il pagamento del corrispettivo dovuto sarà sospeso fino alla regolarizzazione delle posizioni della ditta affidataria e delle eventuali subappaltatrici, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi contributivi disattesi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'impresa affidataria, la stazione appaltante attiverà le procedure stabilite all'art.13 del D.M.19/04/2000 n°145, e nei casi previsti dal predetto art.13 provvederà direttamente al pagamento delle retribuzioni detraendo il relativo importo sul certificato di pagamento da emettere in base al S.A.L.. Qualora l'importo si riveli insufficiente la stazione appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva per la somma necessaria.

Gli stati d'avanzamento saranno ricavati dal sommario del Registro di Contabilità. In questo Registro saranno contabilizzati:

- i lavori a misura, applicando rispettivamente alle varie quantità ed alle varie lavorazioni i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi contrattuale,
- i lavori e somministrazioni su fatture (art.161 D.P.R. 554/99);
- i lavori in economia - con somministrazioni di operai e materiali e con noli di mezzi d'opera, di trasporto, di macchinari, ecc. forniti dall'Impresa - per i quali saranno redatte liste settimanali applicando sempre i prezzi unitari netti di Elenco (art. 162 .del D.P.R. 554/99);
- il 50% dell'importo dei materiali provvisti a piè d'opera destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte del cottimo ed accettati dal Direttore dei lavori, che saranno valutati ai prezzi di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima, ai sensi dell'art. 28 del Capitolato generale.

Nel caso di sospensione dei lavori che si protragga oltre 90 giorni si provvederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione.

Con il procedere degli Stati di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'atr. 113 c.3 del D.L.vo 163/2006, potrà essere progressivamente svincolata la fidejussione definitiva.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà emesso entro 45 giorni dalla data del verbale di ultimazione lavori.

Art. 12

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE - CONSEGNA DELL'OPERA PAGAMENTO A SALDO

Entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione lavori si procederà alla emissione del Certificato Regolare Esecuzione .

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile. Sino all'approvazione del C.R.E. e alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, l'Impresa ha l'obbligo della custodia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera comprese le parti eseguite da altre Ditte per conto dell'Amministrazione o da questa direttamente.

La liquidazione del saldo potrà avvenire previa acquisizione da parte del Comune del D.U.R.C., presso la Cassa Edile competente per territorio, e con le stesse modalità e condizioni evidenziate al precedente art. 12.

Contemporaneamente all'approvazione del C.R.E a norma dell'art. 205 del D.P.R 554/99., sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori, a norma dell'art. 7 2° comma del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000; e sarà insieme pagata all'Impresa l'eventuale credito residuo dell'Impresa per i lavori eseguiti.

Con l'approvazione del C.R.E. sarà anche svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente, salvo quanto disposto dagli artt. 6, ultimo paragrafo.

Anche dopo l'approvazione del C.R.E. e la presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione, permane la responsabilità dell'Impresa a norma dell'art. 1669 c.c.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante i lavori e di richiedere all'Impresa la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo (definitivo), ai sensi degli artt. 1665 e ss.c.c.

Capitolo 3 DANNI E ASSICURAZIONI

Art. 13

DANNI ALLE OPERE - DANNI DI FORZA MAGGIORE

1. E' a completo carico dell'Impresa la riparazione, a sua cura e spese, dei danneggiamenti di qualsiasi genere che venissero arrecati per qualsiasi causale (esclusi quelli di forza maggiore, nei limiti appresso stabiliti) a qualsiasi opera (scavi, rinterrati, murature, tubazioni, ecc.) in corso di esecuzione o già eseguita, nonché alle provviste, ai materiali a piè d'opera, alle opere provvisorie ed al macchinario e attrezzatura dell'Impresa.

In particolare resteranno a carico dell'Impresa, e nessun compenso sarà perciò per essi corrisposto dall'Amministrazione, tutti i lavori necessari per riparare nel più breve tempo i danni provocati dal parziale o totale interrimento od allagamento dei cavi aperti per la posa delle tubazioni (che siano state o no collocate) per qualsiasi causa (smottamento di scarpate, azione di acque meteoriche o sorgive, ecc.), anche se di forza maggiore.

2. I danni di forza maggiore - quelli cioè provocati alle opere, nel corso del cottimo sino al collaudo, da eventi imprevedibili ed eccezionali per i quali non siano state trascurate dall'Impresa le normali ed ordinarie precauzioni - con l'eccezione del precedente paragrafo, dovranno essere denunciati dall'Impresa immediatamente appena verificatosi l'evento dannoso ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i 5 giorni da quello dell'evento (art. 20 capitolato generale).

Appena avvenuta la denuncia, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R 554/99 il Direttore dei lavori provvederà ad accertare, redigendone processo verbale:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, in quanto differisce dallo stato precedente;
- b) le cause dei danni e se di forza maggiore;
- c) se vi fu negligenza e per parte di chi;
- d) se furono osservate le regole dell'arte e le prescrizioni del Direttore dei lavori;

e) se non fu omessa alcuna delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi e alle condizioni di contratto.

Frattanto l'Impresa non può, per nessun motivo, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia seguito l'accertamento dei fatti, a norma dell'art. 348 Legge fondamentale delle oo.pp, n°2248 del 1865, e dell'art. 20 co.3 del capitolato generale di cui al D.M. 145/2000.

Nessun compenso è dovuto:

- quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Impresa o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere;
- per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio ed in generale degli oggetti indicati nell'art. 20 del Capitolato generale;
- per i danni di forza maggiore subiti da opere non ancora misurate o non inserite regolarmente in contabilità.

Art. 14

DANNI A TERZI

L'Impresa dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai lavori o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto dell'Amministrazione, comprese le persone da questa preposte alla direzione, rilievi e misurazioni, assistenza, sorveglianza e collaudo dei lavori.

Ogni più ampia responsabilità in caso di danni alle suddette persone oppure a terzi in genere (persone, cose o beni pubblici e privati) viene assunta dall'Impresa, restando sollevata da ogni e qualsiasi onere l'Amministrazione, nonchè le persone suddette da questa preposte.

Art. 15

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

1. L'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art.129 del D.L.vo 163/2006 ed art. 103 del D.P.R. 554/99, è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione.

L'Impresa affidataria, da ritenersi compensato nel corrispettivo del cottimo, sarà obbligata all'accensione di polizze relative:

Scheda tecnica 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" ai sensi del D.M. 12 marzo 2004 n. 123 pubblicato sulla GURI n. 89/L dell'11/05/2004, per i seguenti massimali:

Sezione A : Partita 1 "Opere" - **Importo di aggiudicazione dei lavori;**

Sezione A: Partita 2 "Opere preesistenti" - **25.000,00;**

Sezione A: Partita 3 "Demolizione e sgombero" - **3.369,50.**

Sezione B: Responsabilità civile verso terzi - **500.000,00.**

La suddetta polizza dovrà essere stipulata nei termini di cui al già richiamato D.M.

2. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori (o della prima delle consegne parziali) e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Copia della polizza deve essere trasmessa almeno dieci giorni della consegna dei lavori.

3. Secondo quanto previsto dall'art.103 del D.P.R. 554/99 qualora sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

4.La Polizza dovrà essere contratta con una impresa di assicurazioni compresa nell'elenco contenuto nel decreto ministeriale emanato secondo le Norme vigenti oppure con altra per la quale però l'Amministrazione abbia espresso per iscritto, su richiesta dell'Impresa, il suo gradimento.

Capitolo 4 **CONTROVERSIE E RESCISSIONE DEL CONTRATTO**

Art. 16 **RISERVE E CONTROVERSIE**

Per le eccezioni e le riserve dell'Impresa, per la risoluzione delle contestazioni fra il Direttore dei lavori e l'Impresa e per la definizione delle controversie fra l'Amministrazione e l'Impresa sia durante l'esecuzione e sia al termine del contratto, si procederà a norma degli artt.137,165,174,203 del D.P.R. 554/99. e degli artt. 31 e 32 del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.M. 145/2000 la competenza alla definizione delle controversie di cui al contratto in oggetto viene demandata, ai sensi dell'art. 20 del codice di Procedura Civile, al Giudice del Tribunale competente.

Qualora l'importo delle riserve raggiunga il 10% dell'importo contrattuale verrà attivata la procedura di accordo bonario, così come previsto dall'art. 240 del D.L.vo 163/2006.

Art. 17 **ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO**

Nei casi in cui l'Impresa si rifiuti di eseguire le opere mancanti o di demolire e rifare le opere male eseguite o non rispondenti alle condizioni contrattuali o non rispetta il programma dei lavori ed in tutti i casi previsti dagli artt. 136, 137 e 138 del D.L.vo 163/2006, e dell'art.18 del D.M. 145/2000, l'Amministrazione ha il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Impresa.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà disporre di tutte le somme dovute all'Impresa per lavori eseguiti, contabilizzati o no e di quelle depositate a garanzia per cauzione e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento le seguenti fattispecie:

- 2) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di irregolarità contributiva da parte della ditta affidataria riscontrata tramite D.U.R.C.;
- 3) il ripetersi su più di un pagamento in acconto di ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente della ditta affidataria risultanti da attivazione delle procedure di cui all'art. 13 del D.M. 145/2000;
- 4) quando, nonostante i solleciti e la messa in mora da parte della Stazione appaltante, si

verifica la mancata trasmissione alla Stazione appaltante medesima delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 118 c.3 del D.L.vo 163/2006.

Capitolo 5 **OBBLIGHI VARI DELL'IMPRESA**

Art. 18 **ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

Sono a carico dell'Impresa - che li assolverà, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, per tutta la durata dei lavori (ed anche nei periodi di loro sospensione parziale o totale) sino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione - tutti gli oneri e gli obblighi di cui al Capitolato generale ed alle Norme vigenti nonché quelli indicati in questo capitolato ed in particolare quelli appresso specificati in questo articolo i quali, per la voce CANTIERE, comprendono anche la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, attrezzatura, locali, tabelle, segnalazioni, vie di transito, ecc.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della L.37/08.

A) CANTIERE

A.1. Occupazioni - Indennità - Opere provvisionali

L'occupazione - compreso l'onere delle eventuali relative pratiche da espletare con gli uffici competenti e con i terzi in genere - delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per la discarica dei materiali di risulta dagli scavi o di rifiuto o comunque indicati come inutilizzabili dal Direttore dei lavori, per cave di prestito - con l'osservanza delle Norme vigenti al riguardo -, per le vie di passaggio e per quant'altro occorre all'esecuzione dei lavori.

Ogni onere connesso con quelli suddetti, come per il pagamento delle relative indennità, la richiesta e l'ottenimento dei permessi e licenze occorrenti, l'esecuzione ed il mantenimento di opere provvisionali per le vie di passaggio o per salvaguardia di tutte le canalizzazioni (per reti idriche, fognanti, telefoniche, elettriche, ecc.) preesistenti o in corso di esecuzione.

La costruzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione di manufatti e per la sicurezza degli edifici vicini e del lavoro.

Il risarcimento dei danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, vengano arrecati a proprietà pubbliche o private, a cose o a persone, con esclusione di qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione e del Direttore dei lavori.

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti nei cavi aperti per le condotte e la costruzione di opere provvisionali - da mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori interessati - per lo scolo e la deviazione preventiva di dette acque.

L'esecuzione di tutte le opere provvisionali necessarie - compreso ogni onere di montaggio, manutenzione, spostamento, sfrido e smontaggio ed asportazione a fine lavori - comprese quelle per una adeguata illuminazione del cantiere che dovrà in particolare soddisfare le esigenze di eventuale lavoro notturno.

A.2. Impianto cantiere

La formazione del Cantiere, esteso a seconda dell'entità dell'opera e del suo sviluppo planimetrico e adeguatamente sistemato ed attrezzato con l'esecuzione delle opere all'uopo occorrenti (per recinzioni, protezione e mantenimento della continuità delle esistenti vie di comunicazione, vie

d'acqua, condotte, ecc.), con l'installazione degli impianti, macchinari ed attrezzature necessari per assicurare la regolare esecuzione del cottimo con normale ed ininterrotto svolgimento e con gli allacciamenti provvisori di acqua, elettricità, gas, telefono, fogna, le cui spese di uso e consumo sono a carico dell'Impresa.

A.3. Accesso al cantiere per Amministrazione, Direttore lavori e persone autorizzate

Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque impresa alla quale l'Amministrazione abbia affidato lavori non compresi nel presente cottimo, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione.

Tali persone saranno autorizzate dall'Impresa a servirsi di ponteggi, impalcature, attrezzatura ed opere provvisorie dell'Impresa, senza alcun diritto di questa a compenso.

Il libero accesso c.s. ai funzionari dell'Amministrazione ed alle persone da essa o dal Direttore dei lavori incaricate per verifiche e controlli inerenti all'esecuzione dell'opera in ogni suo aspetto, e la disponibilità per essi degli automezzi richiesti per i sopralluoghi.

A.4. Locali ed automezzo per il Direttore dei lavori

La disponibilità per il Direttore dei lavori di locali adeguatamente arredati ed attrezzati che con acqua, elettricità, riscaldamento e telefono, ad uso ufficio, in costruzione esistente oppure provvisoria da installare, per i quali sono a carico dell'impresa i costi dell'allacciamento e dell'uso e consumo dei servizi sopra indicati.

A.5. Sorveglianza, custodia e manutenzione del cantiere, delle opere eseguite e dei materiali.

La guardia e la sorveglianza diurne e notturne che dovranno essere affidate a persone provviste della qualifica di guardia giurata, secondo le Norme vigenti.

La custodia, conservazione e manutenzione (oltre che di tutte le opere eseguite, sino al collaudo, come disposto nel precedente del cantiere con tutti gli impianti, macchinari, attrezzature o a piè d'opera ed in particolare dei materiali e dei manufatti esclusi dall'appalto e provvisti od eseguiti dall'Amministrazione.

I danni che a detti materiali e manufatti fossero apportati per cause dipendenti dall'Impresa o per sua negligenza, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa o da questa risarciti.

A.6. Cartelli all'esterno del cantiere

L'impresa ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spesa e di esporre all'esterno del cantiere come dispone la circolare min. ll.pp., 01/06/1990, n°1729/ul, due cartelli di dimensioni non inferiori a ml. 1.00 (larghezza) per ml. 2.00 (altezza) in cui devono essere indicati l'amministrazione, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'impresa, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente ai lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i dati della notifica all'A.s.l. ai sensi dell'art. 99 del Dlgs n.81/2008 ed anche, ai sensi dell'art. 118 del D.L.vo 163/2006, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché i dati di cui al comma 2, n .3 dello stesso art. 118.

A.7. Segnalazioni diurne e notturne

Gli avvisi e le segnalazioni diurne e notturne mediante cartelli e fanali per i tratti dell'opera contigui a luoghi transitati da terzi o intersecati da passaggi pubblici o privati, con l'osservanza delle Norme vigenti sulla circolazione stradale ed in particolare delle disposizioni che in proposito potranno essere impartite dal Direttore dei lavori.

A.8. Esistenti vie di transito

Il mantenimento dell'apertura al transito delle strade, delle vie e dei passaggi pubblici o privati

interessati dall'esecuzione dei lavori e la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e di ogni opera provvisoria comunque occorrente per mantenere o consentire il transito sulle vie o sentieri pubblici e privati interessati dai lavori e la continuità degli scoli delle acque.

A.9. Allontanamento delle acque

L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive affluenti nei cavi e la loro preventiva deviazione, con opere anche provvisorie, dal tracciato delle condotte, dalle relative opere d'arte e serbatoi e da altra qualsiasi costruzione prevista per l'opera, nonché dalle eventuali cave di prestito.

A.10. Sgombero e pulizia del cantiere

Lo sgombero e pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con lo smonto di tutte le opere provvisorie e l'asportazione dei materiali residui e dei detriti di tutta l'attrezzatura dell'Impresa, salvo quanto possa occorrere in cantiere sino al collaudo.

Sgombero e pulizia ancora necessari saranno eseguiti pure prima della conclusione delle operazioni di collaudo.

B) OPERAI ED IMPIEGATI - ATTREZZATURE

B.1. Impiego di personale idoneo - Disciplina

L'impiego di personale tecnico idoneo, di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità del cottimo.

I dirigenti dei cantieri e il suddetto personale dovranno essere di gradimento del Direttore dei lavori. Questi ha il diritto di richiedere previa motivata comunicazione scritta l'allontanamento dal cantiere - che dovrà in tal caso essere prontamente disposto dall'Impresa - sia del Direttore di cantiere che del personale addetto ai lavori per insubordinazione, incapacità o grave negligenza ai sensi dell'art. 6 del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000.

L'Impresa mantiene la disciplina in cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai suoi agenti, capi cantiere ed operai le prescrizioni di questo capitolato, le leggi ed i regolamenti. Essa è in ogni caso responsabile dei danni causati dalla imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti, capi cantiere od operai, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

B.2. Osservanza delle norme sui lavoratori

L'osservanza di tutte le Norme vigenti sui lavoratori, come quelle sull'assicurazione contro gli infortuni del lavoro e le malattie professionali e sulla tenuta del registro infortuni e in materia di igiene del lavoro, assistenza medica (presidi chirurgici e farmaceutici), prevenzione delle malattie e degli infortuni, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, migrazione interna.

B.3. Osservanza dei Contratti di lavoro e trattamento dei lavoratori (Vedi art. 13 del presente Capitolato)

L'osservanza di tutte le condizioni stabilite nei vigenti Contratti di lavoro cioè nel vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai e gli impiegati delle imprese edili e relativo Contratto integrato della provincia in cui si svolgono i lavori.

E precisamente, ai sensi dell'art. 36, 1° comma della L. 20 maggio 1970, n. 300, l'Impresa - anche se non aderente alle associazioni che hanno stipulato il contratto collettivo di lavoro - ha l'obbligo di applicare e di fare applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona.

I suddetti obblighi sussistono per l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni che hanno stipulato i Contratti di lavoro

In caso di violazione - accertata dall'Amministrazione o denunciata all'Ispettorato del lavoro - delle suddette condizioni, relativamente agli obblighi sulla corresponsione agli operai delle paghe e delle relative indennità ed assegni familiari, si applicano le disposizioni del seguente art. 27.14.

Qualora la violazione consista nel ritardo del pagamento delle retribuzioni, all'Impresa verrà intimato per iscritto di eseguire i pagamenti ritardati entro 24 ore; ove essa non provveda l'Amministrazione può pagare d'ufficio le retribuzioni arretrate con le somme dovute all'Impresa, senza pregiudizio dei sequestri che fossero già stati concessi a favore di altri creditori a norma degli artt. 351 e seguenti della Legge oo.pp.

I pagamenti fatti d'ufficio sono provati dalle note degli assistenti ai lavori, firmate da due testimoni.

B.4. Comunicazioni sulla manodopera al Direttore dei lavori

La comunicazione al Direttore dei lavori, nei termini e nei modi che da questo saranno prefissati, di tutte le notizie richieste sulla manodopera impiegata.

Per ogni giorno di ritardo nell'inoltro di dette notizie rispetto alla data prefissata, verrà applicata all'Impresa una penalità pari al 10% di quella prevista da questo Capitolato per il ritardo nell'ultimazione dei lavori, salvo i più gravi provvedimenti previsti dal Capitolato generale per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

L'Impresa comunicherà inoltre al Direttore dei lavori, entro 28 giorni dalla consegna (o dalla prima delle consegne parziali) dei lavori, gli estremi della sua polizza assicurativa I.N.A.I.L. e gli altri Enti assistenziali e previdenziali.

In caso di inadempienza delle suddette disposizioni - accertata dall'Amministrazione o denunciata alla competente autorità - potrà provvedervi l'Amministrazione stessa a carico del fondo formato con la ritenuta dello 0,5% a norma dell'art. 7 del Capitolato generale di cui al D.M. 145/2000.

Secondo quanto previsto dall'art. 101 co.3 del D.P.R. 554/99 l'amministrazione ha inoltre il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'impresa affidataria per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti sul cantiere.

Le stesse disposizioni valgono anche nei casi di inosservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori o cottimisti nei confronti dei loro operai ed impiegati, anche se il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto e del cottimo.

B.5. Macchine, attrezzi e trasporti

La disponibilità di macchine ed attrezzatura in perfetto stato di servibilità e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

La loro manutenzione e le eventuali riparazioni in modo che esse siano sempre in pieno stato di efficienza.

Tutti gli oneri relativi alla manodopera, al combustibile, all'energia elettrica, ai lubrificanti, ai materiali di consumo ed a tutto quant'altro occorre per il loro funzionamento.

Il loro trasporto in cantiere e sul luogo d'impiego, montaggio, smontaggio ed allontanamento a fine lavori.

Ogni onere per i mezzi di trasporto, che dovranno essere in perfetta efficienza (materiali di consumo, conducente, ecc.).

C) ONERI DIVERSI

C.1. Direttore del cantiere

La designazione del direttore del cantiere, il cui nominativo sarà comunicato al Direttore dei lavori entro 14 giorni dalla consegna dei lavori.

C.2. Rilievi, tracciamenti e misurazioni - Verifiche e saggi

L'approntamento di tutti i canneggianti, attrezzi e strumenti necessari, o comunque richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna dei lavori, ed alle misurazioni, verifiche, saggi, campioni, analisi di laboratorio, carichi di prova (statica e dinamica), prove idrauliche della condotta, durante l'esecuzione dei lavori e le operazioni di collaudo in corso d'opera e finale.

Ogni altra spesa per le operazioni di collaudo, escluse solo le competenze per il collaudatore.

L'Impresa deve eseguire: in base ai disegni di progetto ed ai capisaldi e riferimenti che le verranno indicati dal Direttore dei lavori, il tracciamento delle opere riportando sul terreno con picchetti, ecc. l'asse longitudinale ed i vertici delle condotte, e i limiti di scavo per opere murarie e di rilevati con le modine necessarie per determinare l'andamento e la pendenza delle scarpate.

Il Direttore dei lavori procederà quindi, in contraddittorio con l'Impresa, al rilievo dei profili longitudinali e, ove occorra per la valutazione dei lavori di scavo, delle sezioni trasversali d'impianto.

C.3. Fotografie e copie - Riservatezza

L'esecuzione e la consegna al Direttore dei lavori di almeno due fotografie formato 18 x 24 delle opere in corso di esecuzione, ad ogni stato d'avanzamento, e la riproduzione di qualsiasi atto (disegni, verbali, ecc.) relativo al cottimo che venga richiesta dal Direttore dei lavori, con il divieto, salvo autorizzazione dell'Amministrazione, di pubblicare (o di consentire la pubblicazione di) notizie, disegni e fotografie delle opere oggetto del cottimo.

C.4. Prove e campioni

L'esecuzione di ogni prova di carico - con l'approntamento di quanto occorra all'uopo (operai, materiali, ecc.) - che sia ordinata dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore su fondazioni e su qualsiasi altra struttura portante di notevole importanza statica.

L'esecuzione di cavi di assaggio per lo studio dei terreni interessati dalle fondazioni dei principali manufatti e dai tracciati delle condotte di diametro maggiore di 800 mm, che vengano richiesti dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore, e sino alla profondità che da essi sarà ordinata.

Il prelievo di campioni da opere eseguite o da materiali impiegati o da impiegare nei lavori e la loro consegna ad Istituto autorizzato per le prove di laboratorio e poi il ritiro dei relativi certificati.

Si procederà al riguardo secondo le norme C.N.R. ed U.N.I.

Tempi e modalità di prelievo, consegna e ritiro dei campioni saranno indicati dal Direttore dei lavori, che potrà ordinarli in qualsiasi tempo in correlazione alle prescrizioni sull'accettazione dei materiali ed alle modalità di esecuzione dei lavori.

Nei campioni potrà essere disposta l'apposizione di sigilli contrassegnati dal Direttore dei lavori e dall'Impresa per garantirne l'autenticità, e la conservazione nell'ufficio in cantiere del Direttore dei lavori o in altri locali.

Saranno a carico dell'Impresa le spese per eseguire presso istituti autorizzati tutte le prove richieste dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore sui materiali impiegati e da impiegare nell'opera e le spese per la fornitura, il noleggio o l'uso degli apparecchi di peso e misura o di prova indicati dal Direttore dei lavori o dal Collaudatore (come quelle per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre A.A.S.H.O., Per lo sclerometro Schmith, ecc.).

C.5. Oggetti trovati

La conservazione e la immediata consegna all'Amministrazione, in osservanza dell'art. 35 del Capitolato generale, degli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si rinvengono nei fondi espropriati od occupati per l'esecuzione dei lavori e per i rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi, e che possibilmente non saranno rimossi prima che del loro ritrovamento venga informato il Direttore dei lavori.

I detti oggetti, salvi i diritti che spettano allo Stato per legge, restano di proprietà dell'Amministrazione che rimborserà all'Impresa le spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne la integrità e il diligente recupero.

Quando l'Impresa scopre ruderi monumentali nell'esecuzione dei lavori deve darne subito comunicazione al Direttore dei lavori e non può demolirli né alterarli in qualsiasi modo - anche sospendendo i lavori, se occorre - senza esservi autorizzata dal Direttore dei lavori.

C.6. Materiali da scavi e demolizioni

Il trasporto ed il regolare accatastamento, che si intendono compensati con i prezzi unitari di elenco per gli scavi e per le demolizioni, dei materiali provenienti da escavazioni o demolizioni.

C.7 Tasse e diritti - Pratiche presso enti ed amministrazioni

Il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e ai mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.

Il pagamento di tasse, diritti, indennità, cauzioni e depositi dovuti al Comune e ad altre pubbliche amministrazioni (Ferrovia dello Stato, Aziende municipali tram e autobus, acqua, luce, gas, ecc.) per concessioni ed autorizzazioni (come licenze, occupazioni di suolo pubblico, attraversamento di ferrovie ecc.) relative ai lavori che interessano le loro linee o condotte.

L'accollo di tutti gli oneri connessi all'obbligo di cui sopra, come quelli per l'adeguato svolgimento delle relative pratiche presso le suddette amministrazioni.

ART. 19 PIANO DI SICUREZZA

Prima della consegna dei lavori, l'impresa affidataria deve consegnare un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori,

L'impresa affidataria è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'affidatario intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Affidatario dovrà rispettare, nella conduzione dei lavori, tutte le normative vigenti circa la sicurezza dei luoghi di lavoro ed in particolare :

- a) - D.P.R. n. 303 del 19.03.1996 - Norme generali per l'igiene del lavoro ;
- b) - D.P.R. n. 164 del 07/01/1956 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni ;
- c) - Decreto Lgs. N. 7 del 14/07/2006 -in attuazione della Direttiva 2003/18/CE sulle prescrizioni di sicurezza e salute dei lavoratori contro i rischi connessi con una esposizione all'AMIANTO.
- d) - Decreto Lgs. N. 81 del 09/04/2008 – Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 20
OSSERVANZA DI DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Per Quanto non previsto nel presente foglio patti e condizioni, si richiama la Legge Regionale Toscana n.38/2007, Il codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lvo 163/2006, il DPR 21 dicembre 1999 n. 554, il Capitolato Generale di Appalto dei lavori Pubblici- Decreto Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n.145 e s.m.i.

S' intendono altresì espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.



Oggetto: **RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO.**

Elenco prezzi.

- Art. 01** **Prestazioni di operaio specializzato.**
Ogni ora €. 29,00 (diconsi euro ventinove)
- Art. 02** **Prestazioni di operaio qualificato.**
Ogni ora €. 26,00 (diconsi euro ventisei)
- Art. 03** **Prestazioni di operaio comune.**
Ogni ora €. 24,00 (diconsi euro ventiquattro)
- Art. 04** **ALLESTIMENTO CANTIERE**
Nel prezzo si intende compreso e compensato l'onere per il carico, il trasporto e lo scarico delle attrezzature, sia in andata che nel ritorno, necessarie per l'esecuzione dei lavori e l'approntamento della segnaletica stradale.
A corpo €. 2.000,00 (diconsi euro duemila)
- Art. 05** **DISBOSCO SU PARETI ROCCIOSE**
Pulizia e disbosco di scarpate e pareti rocciose eseguita da personale altamente specializzato rocciatore operante in corda doppia con sistemi ed attrezzature alpinistiche da calata muniti di motosega e quant'altro necessario ad eliminare tutta la vegetazione arborea e l'accatastamento dei materiali di risulta in cantiere escluso il trasporto a discarica. Rimangono escluse le sole operazioni di cippatura e di abbattimento di alberature ad alto fusto pagate con il relativo prezzo di elenco.
Ogni mq. €. 6,50 (diconsi euro seiecinquanta)
- Art. 06** **ABBATTIMENTO DI PIANTE AD ALTO FUSTO SU PARETI ROCCIOSE**
Abbattimento di ogni pianta ad alto fusto di diametro alla base superiore ai 10 cm. compreso accatastamento delle stesse in cantiere ed escluso il trasporto a discarica. Eseguito con le

necessarie precauzioni per evitare possibili danni alla linea della media tensione.

Ogni cad. €. 200,00 (diconsi euro duecento)

Art. 07

SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI VEGETALI

Smaltimento e recupero dei rifiuti vegetali dovrà essere effettuato presso centro autorizzato, dovrà essere predisposto apposito formulario nel quale sarà annotato il produttore (Comune di Pomarance), il trasportatore (n. autorizzazione e mezzo di trasporto) ed il ricevente (centro di recupero c e n. autorizzazione); alla D.L. dovranno essere tempestivamente consegnate le due copie (produttore/detentore e detentore) corredate di tagliando di pesa.

Ogni t. €. 65,00 (diconsi euro sessantacinque)

Art. 08

RIVESTIMENTO IN RETE METALLICA DIAM. MM. 2,70

Fornitura e posa in opera su parete rocciose di rivestimento costituito da rete metallica zincata a doppia torsione a maglia esagonale 8x10 in filo metallico di mm. 2,70 del tipo "C" ricotto e zincato. La rete, in teli di lunghezza ml. 2,00 oppure ml. 3,00, sarà fissata alla sommità ed al piede della parete, oppure all'altezza predisposta ad una struttura di contenimento, pagata con relative voci di elenco e costituita da funi in trefolo d'acciaio zincato sostenute da ancoraggi in acciaio zincato ad aderenza migliorata FeB44K muniti di gancio o golfare passacavo. I teli di rete, contigui, dovranno essere accostati e legati tra loro ogni 40 cm. con filo metallico zincato del diam. 1,2 mm., stessa legatura sarà effettuata alle funi correnti di sommità ed alla struttura di contenimento inferiore ed eventuale intermedia, il tutto per fare aderire il più possibile il rivestimento di rete alla roccia. È compreso l'onere per lavoro eseguito fino a mt. 50 dal piano stradale e per qualsiasi dimensione dell'area da rivestire, la fornitura ed il trasporto di tutti i materiali necessari e quant'altro per dare il lavoro finito a regola d'arte, computato per mq. di rete metallica effettivamente stesa.

Ogni mq. €. 15,50

(diconsi euro quindiciecinquanta)

Art. 09

CHIODATURA LUNGHEZZA FINO A MT. 2,00

Chiodatura eseguita mediante perforazione con attrezzatura manuale a rotopercolazione diritta o

inclinata in terreni di qualsiasi natura e consistenza, diam. massimo m. 45 armata con barra metallica FeB44K diam. 24 con estremità filettata per una profondità massima di ml. 2,00 compreso iniezione di malta cementizia previa pulizia del foro, compreso montaggio e smontaggio a fine lavori delle attrezzature necessarie, tracciamento, fornitura e posa del ferro di armatura, compreso piastra e bullone se richiesto, rettifica delle teste delle barre ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.
Ogni ml. € 78,50
(dicansi euro settantottoecinquanta)

Art. 10

FUNE DI ACCIAIO ZINCATO DIAM. M.12.

Fornitura e posa in opera in parete o pendici montuose di fune diam. mm.12 in trefoli d'acciaio zincato AT (anima tessile) per la realizzazione di struttura di sostegno, collegamento e contenimento, reticoli e ancoraggi. Compresa la tesatura, fornitura e posa di redanze ed idonea morsettatura.
Ogni ml. € 12,00 (dicansi euro dodici)

Pomaranze li, 07.03.11

Il Tecnico Istruttore
f.to Cappellini Geom. Andrea



Prot. n.

Pomarance, li

Raccomandata A.R.

Spett. Ditta

Oggetto: Richiesta di offerta per l'affidamento degli interventi di **"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO"**

Importo a base di gara: € 29.869,50 (Di cui Oneri per la Sicurezza € 1.500,00)

- A seguito di indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, con la presente, si invita Codesta Spett.le Ditta a trasmettere la propria migliore offerta, per l'affidamento degli interventi di **"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO"**, per un importo a base di gara di €. 29.869,50 (di cui oneri per la sicurezza €. 1.500,00) compilando la scheda per l'offerta allegata alla presente, indicando il ribasso (in lettere e in cifre) sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il presente appalto è dato a misura. L'offerta dovrà avere validità di 180 giorni dalla data della gara.

Nella formulazione dell'offerta dovrà essere tenuto conto delle seguenti condizioni procedurali:

- L'offerta redatta sull'apposito modello allegato, dovrà pervenire **a pena esclusione a mano, per posta o per corriere** entro e non oltre le ore **12,00** del giorno in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà portare ben visibile sull'esterno la dicitura **"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA A FIANCO DELL'AREA POSTA A FIANCO DELLA PIAZZA DI S.DALMAZIO FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE TURISTICA DEL CENTRO STORICO"** e il nominativo della Ditta concorrente e dovrà essere indirizzata come segue:

Comune di Pomarance - Settore Gestione del Territorio
Piazza Sant'Anna n. 01
56045 Pomarance (PI)

DOVRANNO ESSERE RESTITUITI i seguenti documenti **firmati in ogni pagina**:

- SCHEDA PER L'OFFERTA (in bollo)
- ELENCO PREZZI UNITARI

- STIMA DEI LAVORI
- FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

A PENA ESCLUSIONE DALLA GARA, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione :

- il MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE (Allegato 1) compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni di compilazione e debitamente sottoscritto ;
- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante secondo il fac simile (Allegato 2) ;
- quadro A, dati generali ;
- quadro B, dati posizioni contributive.

Si avverte che

- oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva. E' inteso che il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- I prezzi indicati dovranno intendersi al netto dell'I.V.A.;
- L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della Commissione;
- Non sono ammesse offerte in aumento;
- Sull'offerta dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione ai sensi della legislazione vigente;
- La presente richiesta e la relativa offerta, mentre è immediatamente impegnativa per l'offerente, tale sarà per l'Amministrazione solo in caso di aggiudicazione definitiva, effettuata con Determinazione del competente Direttore del Settore ;
- Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno stabilito o che risulti pervenuto difformemente a quanto specificato nella presente lettera di invito alla gara o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva in caso di aggiudicazione:

- di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;
- di richiedere cauzione definitiva e coperture assicurative secondo quanto prescritto nel Foglio Patti e Condizioni allegato al progetto.

La presente lettera di invito non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di non aggiudicare i lavori senza che l'impresa possa accampare alcun diritto o richiesta di risarcimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Gestione del Territorio - Lavori Pubblici, via Roncalli n. 38 – Pomarance (tel. 0588/62350 – 351 Fax 0588/64400)

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Arch. Roberta Costagli.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
Dr.sa Arch. Roberta Costagli**